

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero apparato cent. 10 arretrato cent. 20.
 L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, cap. Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col prim di gennaio 1883

IL

GIORNALE DI UDINE

entra nel diciottesimo anno di sua vita; e sorretto com'è dalla benevolenza del Pubblico, si propone di recare non pochi miglioramenti nella sua compilazione, e varietà nella sua *Appendice*, e ampia trattazione delle cose provinciali e comunali.

Le associazioni annue, semestrali, o trimestrali, secondo i prezzi stampati in testa al Giornale stesso, si ricevono tanto all'Ufficio di Redazione ed Amministrazione in Via Savorgnana, quanto a mezzo de' rr. Uffici Postali, o con un *vaglia* per lettera intestata al nome dell'Amministrazione.

Preghiamo i nostri vecchi abbonati, e chi volesse iscriversi tra i Soci, ad inviarcì anticipatamente il prezzo d'associazione.

ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Ufficiale del 30 dicembre contiene:

1. Legge 80 dicembre num. 1130 sul giuramento dei deputati.
2. Id. n. 1131 sulla leva marittima sui nati nel 1882.
3. Id. n. 1147 che approva le spese straordinarie per i paesi inondati.
4. Id. n. 1148 che approva il trattato di commercio col Belgio.
5. R. decreto 7 dicembre che sopprime la direzione per lo stralcio della tesoreria generale di Napoli.
6. Id. sul modo di pagamento delle tasse telegrafiche.
7. Regol. per l'esecuzione del Codice di commercio in data 27 dicembre 1882.

Leone Gambetta

Leone Gambetta, l'uomo che fu per qualche tempo un vero dittatore nella Francia, e cui alcuni speravano, altri temevano di vedere tantosto presidente

APPENDICE

CATENA SPEZZATA

BOZZETTO PSICHICO

Ma era troppo grande il vuoto del suo cuore per potersi empire appieno dell'amore materno, così che quando ella se ne accorse, una nuova e più violenta crisi la soprappiùse — quella che doveva di poi sconvolgere la sua esistenza.

Inoltre frammezzo a queste interne, continue tempeste ella sentiva potente il bisogno di tranquillità e di pace. Strane anomalie del cuore umano queste, che non si spiegano sempre bene perchè le basi spesso molteplici, sono incerte! — Gabriella vagheggiava tranquillità e pace, provandone come una specie di intimo bisogno, mentre il suo cuore, riluttante com'era all'amor del marito e troppo ricco di desideri per aver a sufficienza dell'affetto di madre, cercava di espandersi e di sollevarsi in qualche maniera, e l'acri voluttà dell'adulterio cominciavano già a filtrare nella sua mente spingendola adagio adagio nella via della colpa. Ora, nella colpa, nessuno fu mai tranquillo e felice.

Intanto soffriva la povera donna di una pena continua, e non fu che dopo due lunghi anni che cessò a poco a poco dai rammarichi e delle lagrime.

Gli è che da vario tempo più tanto non l'ispaventava l'oblio dei suoi doveri di donna, di sposa e di madre, e non fu mai come allora che le parve essere in fondo forse un po' d'esagerazione fra questi doveri e i suoi sogni reconditi coronati d'amore.

Era il cuore che fatalmente aveva preso il sopravvento sulla ragione, ed

e quasi Cesare nella Repubblica, non è più. Egli è morto nell'età di maggior forza per un uomo politico, vittima, a quanto pare, od almeno si asseverò con molta insistenza, di colei ch'è madre d'un illegittimo suo figlio. Altri dice, forse con più probabilità, che si sia ferito per impedire un suicidio. Quella donna fu presente alla sua morte e ne rimase assai afflitta.

Qualunque sia il giudizio, che si possa fare di lui, egli è certo che Gambetta ebbe una grande influenza sulle sorti del suo paese, e che egli lascia in Francia un gran vuoto. Se era un'incognita, per alcuni paurosa, quello che egli avrebbe potuto ancora fare per la Repubblica, rimane pure un'incognita l'effetto che la sua precoce scomparsa dalla scena del mondo potrà avere in un paese, dove questa vigorosa personalità si era per virtù propria elevata ad una reale potenza.

Gambetta era figlio di un commerciante genovese stabilito in Francia; e chi sa, che non abbia dovuto alla sua origine quel certo carattere di superiorità, che molti dei medesimi francesi puri con benevolenza gli attribuivano, mentre altri, odiandolo perchè non gliela potevano negare, gli gettavano in faccia come un insulto la sua origine italiana, e tra gli altri quel Rochefort, a cui vilmente le nostre scimmie s'inchinavano.

Gambetta fece i suoi primi passi nella carriera politica come avvocato difensore in cause politiche, poi come uno dei cinque deputati dell'Opposizione nel Corpo legislativo sotto l'Impero. Nel 1870 fu uno del Governo, ed in esso il più operoso ed ardito, uscendo da Parigi assediata in pallone aerostatico per cercar le estreme difese. Poi, eclissatosi alquanto durante la dittatura di Thiers, risorse avallido difensore della Repubblica contro il monarchismo del generale Mac Mahon, e si può dire, che sia stato quegli che diede la maggiore solidità alla Repubblica, anche

per la relativa moderazione che usò, egli che pure era radicale in tante cose. Aveva l'imperiosità d'un Cesare fino a quando rimase presidente della Camera; ma poi, assumendo il Governo come capo del Ministero e circondandosi di uomini secondarii per colleghi, cadde dal potere per l'opposizione che trovò nella Camera. Pure egli faceva ancora e disfaceva i Ministeri; e non pochi lavoravano per la sua successione a Grey, sperando di cogliere il frutto della sua esaltazione alla quale avessero cooperato.

In Germania lo tenevano per l'uomo fatale della rivincita. Quantunque d'origine italiana, e forse anzi per questo, non volendo dare sospetto ai Francesi, fu dei più pertinaci promotori e persecutori dell'impresa di Tunisi. Egli si diceva amico dell'Italia; ma l'avrebbe voluta fatta a suo modo, cioè alla francese.

Lo si chiamò l'inventore dell'*opportunismo*; e con questa parola si volle condannarlo, sebbene essa esprima la caratteristica comune degli uomini che in politica riescono più degli altri a conseguire gli scopi a cui aspirano. Quando questi scopi sono buoni nessuno potrà accusare chi faccia le cose le une dopo le altre secondo opportunità, vale a dire secondo la possibilità. Ciò non toglie punto l'audacia degli opportunisti ardenti, come diceva quella gran mente di Cavour, a cui si dovette, se l'opera da tutti desiderata per l'Italia riuscì.

Ci sono dei casi in cui bisogna spingere l'audacia fino agli estremi, anche certi di non vincere nell'oggi, pur pensando all'avvenire. E questo era p. e. il nostro del 1848-1849, le di cui sconfitte ed il di cui resistere ad ogni costo, anche sicuri di perdere, dovevano preparare le vittorie future.

Gambetta col suo opportunismo non certo privo di audacia, aveva servito a dare un maggiore consolidamento alla Repubblica. Rammentiamo di essercene rallegrati con Henry Martin, il quale

lo riconosceva. E qui ci viene un'altra rimembranza.

Un nostro amico e parente, F. Dall'Ongaro, che nel 1859 abitava a Parigi, ci raccontò come all'annuncio dell'alleanza franco-italiana alcuni dei suoi amici francesi, che contavano fra i più illuminati liberali, lo apostrofarono rallegrandosi secolui, che l'Italia stava per divenire francese.

Grandi meraviglie fecero essi quando rispose dibotto che sperava di no, ma che avesse da rimanere italiana. Del resto, egli soggiunse, facendoli impensierire davvero, ci avete da pensare più voi che noi. E spiegò ad essi ciò che loro pareva incomprendibile, ricordando gli Italiani, che come i Napoleoni, avevano dominato la Francia.

Questa spiegazione fu come uno sprazzo di luce per quei nostri amici, che speravano di dominarci; ed il Gambetta stesso, che era un semplice avvocato e non un soldato come un futuro imperatore, mostrò poscia agli amici del Dall'Ongaro, ch'egli non aveva torto nella sua osservazione. L'italiano Gambetta ha anch'egli per qualche tempo dominato la Francia, tanto che lo si chiamò perfino *l'imperatore della Repubblica*.

Le pretese papali

Ecco come ci esprime il *Fremdenblatt* nell'articolo ufficioso sulle pretese papali, che ci venne segnalato dal tegeafo. Dopo aver notato che il discorso di Leone XIII si scaglia con grande energia contro il regno d'Italia, appunto come, dopo il 1870, fece infinite volte Pio IX, il *Fremdenblatt* constata che il Papa si trova, di fronte al regno italiano, in una posizione speciale, che non può essere confrontata con quella di altri paesi, per quanto ostili alla Curia. Egli soffre doppiamente, in primo luogo, come sovrano spode stato, e poi come capo supremo della Chiesa, addolorato profondamente per gli interessi religiosi degli italiani.

Le potenze europee che hanno rapporti amichevoli col Vaticano, dice il *Fremdenblatt*, hanno pure riconosciuto tutte

l'Italia nella sua forma attuale, ed accreditato i loro rappresentanti ufficiali al Quirinale. Sotto il riguardo politico, il Papa, come dovrebbe riconoscerlo egli stesso, è un sovrano spodestato, come lo sono tanti altri venerandi ed interessanti personaggi, i cui titoli legali furono annullati dalla forza degli avvenimenti, e le cui proteste possono bensì contare sulla simpatia, ma non già sull'efficace appoggio dei gabinetti, ai quali devono stare a cuore soprattutto gli interessi propri e la tutela della pace generale. Per ciò che concerne le lagnanze ecclesiastiche, continua il *Fremdenblatt*, il S. Padre, per quanto gli possa riuscire penoso, dovrà mettersi d'accordo col governo italiano stesso, come, in casi analoghi, si è posto d'accordo colla Prussia. La Russia, la Francia ed altri Stati cattolici e semi-cattolici.

È così poco ammissibile un'ingerenza od un intervento di altri governi nelle vertenze spirituali fra la Curia e l'Italia, come nelle temporal, e quindi, al pari di prima, sarà l'Italia, e l'Italia soltanto, cui spetterà esaminare davanti al suo foro, il valore e l'importanza dei reclami papali, e che, (come sarebbe certo a desiderarsi nell'interesse dell'Italia e della pace ecclesiastica) vi darà, per quanto è possibile, soddisfazione. Da questa difficile e duplice posizione, prosegue il giornale ufficioso viennese, in cui il Papato fu spinto dalla forza delle cose, risulta pure però che Leone XIII, non può dipartirsi dalla prudente e conciliante moderazione che dimostrò, a vantaggio della Chiesa, nella maggior parte delle trattative per vertenze fra Chiesa e Stato, soltanto verso l'Italia. La prova più completa della sua saggia esperienza in cose temporal e spirituali, della sua cognizione dei veri bisogni della Chiesa e dello Stato, Leone XIII la diede recentemente nell'enciclica ai vescovi spagnuoli. Questo documento che non venne certo accolto con entusiasmo dai fanatici clericali, contiene saggi e salutari consigli circa il modo di conciliare la religione e la politica, come pure sullo spirito e la forma in cui si deve difendere la causa della Chiesa.

È soprattutto notevole il punto in cui il papa raccomanda a coloro che difendono la religione con gli scritti ed in ispecie nei giornali, di evitare ogni disputa contraria alla mitezza e alla mansuetudine, e mantenere nel pubblico

trovò la forza per vincerlo del tutto in un sol tratto.

Chiuse le imposte precipitosamente e tremante, ma risoluta, scivolò, fra il buio, nella cameretta della figlia, e prendendo la bella testina fra le mani, mentre la cuopriva di lagrime e di baci, dette un addio al presente e si apparcchiò fin da quel momento all'avvenire.

La catena d'amore legittimo si era spezzata dinanzi alla piena della divina tenerezza materna, e a tempo abbastanza per non più ricongiungersi!

Gabriella presentemente è contenta se non felice nella sua potente affezione materna; la bambina cresce vispa e leggiadra; il marito nulla sa di quanto è trascorso; l'ama sempre appassionatamente e si illude credendosi contraccambiato.

La signora Gabriella naturalmente non lo ama... d'amore, ma colla santa tenerezza filiale che potrebbesi aver per un padre.

E la morale? — È questa: La donna che ha momentaneamente abbandonato l'arduo cammino del dovere, questa via così ardua nella quale bisogna procedere con piede fermo, riesce qualche volta a riprenderla; ma fa allora d'uopo che il cuore le trabocchi di un affetto sterminato e santo e che alla nuova vita ella si accinga con rassegnazione, con coraggio e con fede. — Una buona madre — s'anco non ama il marito — sarà mai sempre una moglie buona e soprattutto onesta.

Fine

HERBERS.

L'uomo, che Gabriella amava, era uno di quelli eleganti giovanotti, i quali nulla avendo da fare, picchiano a tutti gli uscì delle case, dove ci sono delle belle donne; si presentano col loro bravo cuoricino in mano e l'offrono a questa ed a quella, felici se trovano qualcheduna che glielo tenga a balla.

Egli si chiamava Guido — era conte, ricco e per giunta un bel giovanotto di venticinque anni, dotato di quel fatuo spirito, da cui difficilmente una donna non si lascia sedurre.

Com'egli conoscesse Giacinta e quali arti adoperasse per ispirarle una fatale passione, qui torna superfluo dire.

Chi è a contatto con quello che si chiama bel mondo facilmente immagina.

Sotto le specieose parvenze di un'amicizia che a tempo e luogo la si tramuta in amore... all'acqua di rose, la galanteria racchiude in sé germi fatali. Disgraziata quella donna nel cui cuore hanno adito!

Guido non amava che mediocremente Giacinta, ma essa era giovane e bella franca ed espansiva, e ciò bastava per lusingarlo nella lotta, che doveva condurlo alla meta tagognata — di perderla...

Ma vi arrivo egli? No! perchè c'era alcunchè che vegliava a difesa d'una povera donna — l'istinto, l'amore di madre!...

Non aveva mai avuto alcun appuntamento... notturno con Guido, ma in un momento d'estrema debolezza, egli le aveva carpito due cose: una promessa ena chiave, che apriva una porticina del giardino di casa Reggiani.

È storia vecchia, ma che però si rinnova ogni giorno.

Quella sera, a mezzanotte, nel suo

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.							
PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia		PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine	
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.		
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.55 »		
» 9.55 »	acceler. ^o	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceler. ^o	» 5.53 pom.		
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »		
» 8.26 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.31 ant.		
da UDINE a PONTEBBA e viceversa.							
PARTENZE da Udine		ARRIVI a Pontebba		PARTENZE da Pontebba		ARRIVI a Udine	
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.		
» 7.47 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.10 »		
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.15 pom.		
» 6.20 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.40 »		
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.18 »		
da UDINE a TRIESTE e viceversa.							
PARTENZE da Udine		ARRIVI a Trieste		PARTENZE da Trieste		ARRIVI a Udine	
ore 7.54 ant.	diretto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.		
» 6.04 pom.	acceler. ^o	» 9.30 pom.	» 6.50 ant.	acceler. ^o	» 9.27 »		
» 8.47 »	omnibus	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom.		
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »		

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA
Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne
DEGLI ANIMALI DOMESTICI
cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.
Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.
Vade Mecum praticissimo
DI VETERINARIA POPOLARE
con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicinali con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.
Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Röthmel.
Si vende presso l'Amministr. del *Giornale di Udine* per L. 4.

Vinaigre Hygienique

de la Société Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un grassissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della tosse, mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipa i bitozzoli, il brucione, le serpilligine, le cefalide, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dandole un'apparenza bianca vellutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoio. Facendone frizioni ristabilisce la traspirazione, porta sollievo ai reumaticismi, calma il mal di capo, estingue l'infiammazione agli occhi, bianchisce i denti e rafforza le gengive comunicando un grado alto alla respirazione. — Il flacone L. 4. 50.
Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.
NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1883

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO in MILANO

<h3>LO SPIRITO FOLLETTO</h3> <p>Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.</p> <p>Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 6 — 3 50 — 2 50 Un. postale d'Europa . . » 8 — 4 — 3 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.</p>	<h3>LA NOVITÀ</h3> <p>Giornale settimanale di belle arti, di moda, di lavori femminili, di eleganza, incisioni, tavole colorate di gran formato, ecc.</p> <p>Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 25 — 12 — 6 — Un. postale d'Europa . . » 30 — 15 — 7 50 Un numero separato, nel Regno, L. 2.</p>	<h3>BIBLIOTECA DEL POLO</h3> <p>Propaganda d'istruzione. 120 vol. della VII Serie (dal N. 21 al 132) Cent. 45 ogni volume contenente un completo trattato di scienza pratica, di cognizioni ed indispensabili.</p> <p>Prezzo d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 7 — 3 50 — 2 50 Un. postale d'Europa . . » 10 — 5 — 3 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 45.</p>
<h3>IL TESORO DELLE FAMIGLIE</h3> <p>Giornale bimestrale di mode per le famiglie. Figurini colorati, disegni e tavole colorate, acquerelli, patrons, modelli tagliati, musica, ecc.</p> <p>Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 12 — 6 50 — 3 50 Un. postale d'Europa . . » 15 — 8 — 4 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.</p>	<h3>IL ROMANZIERE ILLUSTRATO</h3> <p>Giornale settimanale di romanzi illustrati di gran formato, di gran lusso. Si pubblica per dispense di 16 pagine in-4.</p> <p>Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 10 — 5 — 3 50 Un. postale d'Europa . . » 13 — 6 50 — 4 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.</p>	<h3>BIBLIOTECA CLAS SICA ECONOMICA</h3> <p>100 volumi di scienze economiche, di statistica, di diritto, di medicina, di agricoltura, ecc. ecc.</p> <p>Prezzo d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 5 — 2 50 — 1 50 Un. postale d'Europa . . » 7 — 3 50 — 2 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.</p>
<h3>LA MUSICA POPOLARE</h3> <p>Giornale bimestrale di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc. ecc.</p> <p>Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 12 — 6 50 — 3 50 Un. postale d'Europa . . » 15 — 8 — 4 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.</p>	<h3>LA SCIENZA PER TUTTI</h3> <p>Giornale settimanale di scienze, di storia, di geografia, ecc. ecc.</p> <p>Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 5 — 2 50 — 1 50 Un. postale d'Europa . . » 7 — 3 50 — 2 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.</p>	<h3>BIBLIOTECA CLAS SICA ECONOMICA</h3> <p>100 volumi di scienze economiche, di statistica, di diritto, di medicina, di agricoltura, ecc. ecc.</p> <p>Prezzo d'abbonamento: Anno. Sem. Trim. Franco nel Regno . . L. 5 — 2 50 — 1 50 Un. postale d'Europa . . » 7 — 3 50 — 2 50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.</p>



LA FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ricolorazione dei capelli del Dottor William Wood di New-York.
Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il colore primitivo della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per conservare il colore basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La Bottiglia per più mesi, Lire 3.**
Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.
Vendesi in tutte le grandi Metropoli.
Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street, New York.
Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.
Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA TOSSE

SONO LE

PASTIGLIE CARRESI

a base di Catrame.

La più splendida prova della loro immanicabile efficacia si riassume nell'immenso smercio che da 20 anni se ne fa tanto in Italia quanto all'estero. E ciò è tanto vero, che da un anno all'altro la cifra media della vendita si può calcolare a

500,000 Scatole 500,000

Queste Pastiglie premiate con medaglie d'oro e d'argento a quasi tutte esposizioni si nazionali che estere guariscono in brevissimo tempo la debolezza di stomaco e di petto, la Tisi incipiente, i Catarrhi polmonari e vescicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, le bronchiti, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura.

Si vendono esclusivamente a Scatole al prezzo di L. 1 in Firenze, al Laboratorio Chimico-Farmacologico, Via San Gallo, n. 52. — Si trovano pure in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, Filippuzzi, Comessatti ed Agenzia Pervelli — Treviso, Milioni, Feltrè, Tarizza. — Bassano, Fabris e Fontana. — Trieste, Serravallo, Zanetti, Kicovich, Leithenhuber — Fiume, Scarpa, Zechel — Gorizia, Ponsoi.

19

COPERTE DA VIAGGIO — PLAIDS INGLESI
SOPRABITI IN CAPUCCIO IMPERMEABILI

Udine — Via Mercatovecchio N. 27 — Udine

PIETRO BARBARO

avvisa

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.
Nonchè di avere approntato

N. 300 SOPRABITI

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi Fissi

da Lire 14 a Lire 30

Treviso: Piazza dei Signori N. 779 Treviso

CONFEZIONATURA ACCURATA

CONI FUMANTI

per disinfettare e profumare

LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del *Giornale di Udine*.
NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

Venezia — S. Bartolomeo N. 5282 — Venezia

Padova — Via Morsani N. 1117 - F. G. H. I. — Padova

SPECIALITÀ VESTITI DA BAMBINI

VESTE DA CAMERA

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in ditta col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mezzo del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive

Dalla Chiara.

Deposito generale in VERONA presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farmacista.

Ogni pacchetto delle vere pastiglie Dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle tossi nervose, bronchiali, polmonali, canina dei fanciulli, ecc. ecc.

Domandare ai sig. Farmacisti *Pastiglie Dalla Chiara*.

Prezzo cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto. — Venditori in Udine alla farmacia A. Fabris, Alessi, Comessatti, Minisini. — In FONZASO Bonsembiante. Nelle altre città e paesi presso i principali farmacisti.

NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne restano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.
NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali.